

Parroco don A. Paolo Zucchetti
telefono: 027530325
cellulare: 3336657074
E-mail: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice
telefono e fax: 027530325
Sito internet: www.san-felice.it
E-mail: sanfelice@chiesadimilano.it

19 - 05 - 2019

INSIEME

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:

insieme.santicarloeanna@gmail.com

V DOMENICA DOPO PASQUA

Continua l'articolo di **Armando Matteo**, docente di teologia all'Urbaniana sulla *Christus vivit*, la Lettera che papa Francesco scrive ai giovani e a tutto il popolo di Dio dopo il Sinodo dei vescovi. Da Vita Pastorale, MAGGIO 2019

A partire da questo cuore pulsante di ciò che Francesco intende comunicare ai giovani e cioè l'invito a tessere una profonda amicizia con Gesù, il quale invito trova la sua concretizzazione nella preghiera, nell'accesso ai sacramenti, nel servizio agli altri, si dispongono bene le altre parti che compongono l'esortazione *Christus vivit*. Innanzitutto, quella di taglio biblico, che occupa il primo e il secondo capitolo dell'Esortazione, rispettivamente dedicati a *Che cosa dice la parola di Dio sui giovani?* e a *Gesù Cristo sempre giovane*. In queste pagine Francesco sottolinea con vigore l'incredibile fiducia che, lungo la rivelazione antico e neotestamentaria, Dio ha rivolto ai giovani, anche quando nell'ambiente in cui essi vivevano non godevano di particolare stima. Numerosi sono gli esempi qui riportati, da Giuseppe a Gedeone, da Davide a Salomone, da un'anonima ragazzina ebrea al servizio del re straniero Naaman a Rut, senza dimenticare il profeta Geremia, nella cui vicenda appare pienamente «ciò che diventa possibile se si uniscono la freschezza della gioventù e la forza di Dio» (10). Il nuovo testamento non è da meno nel confermare la genuina e piena fiducia di cui godono i giovani nel cuore di Gesù. **Ed è a lui che i giovani di oggi debbono e possono guardare: a quel Gesù** che, come poeticamente e intensamente mostra il Papa, ha vissuto fino in fondo l'esperienza umana della giovinezza, mostrandone tutte le potenzialità e il suo valore speciale per la riuscita della vita umana. Francesco commenta con delicatezza e precisione i tanti aspetti della vita di Gesù giovane, invitando i destinatari primari di questa Esortazione, i giovani di oggi appunto, a ritornare ai testi del Vangelo e a lasciarsi ispirare e illuminare da essi. Ecco le sue parole: «Gesù non illumina voi, giovani, da lontano o

dall'esterno, ma partendo dalla sua stessa giovinezza, che egli condivide con voi. È molto importante contemplare il Gesù giovane che ci mostrano i Vangeli, perché Egli è stato veramente uno di voi, e in Lui si possono riconoscere molti aspetti tipici dei cuori giovani» (31). Poi, facendo eco al numero 63 del *Documento finale* del Sinodo sui giovani, ricorda: «Gesù ha avuto una incondizionata fiducia nel Padre, ha curato l'amicizia con i suoi discepoli, e persino nei momenti di crisi vi è rimasto fedele. Ha manifestato una profonda compassione nei confronti dei più deboli, specialmente i poveri, gli ammalati, i peccatori e gli esclusi. Ha avuto il coraggio di affrontare le autorità religiose e politiche del suo tempo; ha fatto l'esperienza di sentirsi incompreso e scartato; ha provato la paura della sofferenza e conosciuto la fragilità della Passione; ha rivolto il proprio sguardo verso il futuro affidandosi alle mani sicure del Padre e alla forza dello Spirito. In Gesù tutti i giovani possono ritrovarsi». Accanto a questa parte biblica, in *Christus vivit* troviamo poi quella relativa all'attuale situazione dei giovani e quella riferita al senso perenne dell'essere giovane. Il Papa non nasconde le tante fatiche e le tante ferite che, da una parte e dall'altra del mondo, in modi differenti, ma sempre sufficientemente crudeli, la nostra società imprime sulla pelle delle nuove generazioni. Dalla mancanza di lavoro e di opportunità per mettere su famiglia allo sfruttamento per le guerre, per la prostituzione, per le logiche pubblicitarie legate al culto della giovinezza; dalle situazioni di indigenza materiale alle malattie sino a quella situazione a volte generalizzata di un senso di "orfananza", in mezzo a una massa di adulti che sembra solo voler rubare la giovinezza per loro stessi (cf 79). **Eppure, papa Francesco non si arrende a questo scenario difficile: ricorda la bellezza**, il senso di avventura, di ricerca, di sperimentazione, di "inquietudine" che attraversa l'età della giovinezza. E invita tutti i giovani a viverla sino in fondo come tempo di grazia, di crescita, di maturazione. Il cui segreto è per lui molto semplice: «Tante volte, nella vita, perdiamo tempo a domandarci: "Ma chi sono io?". Tu puoi domandarti chi sei tu e fare tutta una vita cercando chi sei tu. Ma domandati: "Per chi sono io?"» (cf 286). Resta, dunque, fondamentale per ogni giovane riconoscere che «affinché la giovinezza realizzi la sua finalità nel percorso della tua vita, dev'essere un tempo di donazione generosa, di offerta sincera, di sacrifici che costano ma ci rendono fecondi» (108). E va da sé che, in tutto questo, l'amicizia con Gesù resta la strada maestra per non correre il rischio di sciupare quell'occasione unica che è il tempo della giovinezza. Un'ultima sezione tematica dell'Esortazione è quella rivolta direttamente alla Chiesa, affinché «non sia troppo concentrata su sé stessa, ma che rifletta soprattutto Gesù Cristo. Questo comporta che riconosca con umiltà che alcune cose concrete devono cambiare, e a tale scopo ha anche

bisogno di raccogliere la visione e persino le critiche dei giovani» (39). Francesco propone di dare vita a *una pastorale giovanile sinodale, missionaria e popolare*, per manifestare una Chiesa dalle porte aperte, una Chiesa per tutti i giovani, nessuno escluso. In ogni caso *Christus vivit* è, soprattutto, un inno all'amicizia, a partire dall'amicizia delle nuove generazioni con Gesù, ma è anche una testimonianza nitida dell'amicizia che lega Francesco ai giovani di tutto il mondo.

ORATORIO ESTIVO 2019.

Riunione per gli iscritti **MERCOLEDI 22 MAGGIO** ore 18,30 in oratorio.

GRUPPI ACQUISTO FAMILIARE (G.A.F.)

Il progetto nasce con l'obiettivo di attivare la famiglia come risorsa e soggetto attivo per le comunità locali. È realizzato da AFI - Associazione Famiglie Italiane, Associazione di Promozione Sociale, apartitica e senza fini di lucro, presente su tutto il territorio nazionale. Il progetto vuole ottenere **l'applicazione di buone pratiche, finalizzate a sostenere le famiglie, soprattutto le più deboli.**

Cos'è un G.A.F.

Un **Gruppo di Acquisto Familiare** è una di queste buone pratiche: un gruppo di famiglie decide di condividere il momento della spesa mensile. L'obiettivo principale è quello di creare una rete in cui ci si possa sostenere a vicenda e in cui si renda possibile l'accompagnamento di chi si trova in un momento di difficoltà economica a causa della carenza di lavoro.

Come funziona un G.A.F.

Ci s'impegna a fare la spesa attraverso **www.nonsolospesa.org**. La spesa viene fatta privilegiando i criteri di consumo consapevole, ma anche di convenienza. Una percentuale pari al **2%** è destinata al sostegno delle famiglie in difficoltà che vengono coinvolte in un percorso di inserimento lavorativo. Il momento del ritiro della spesa diventa occasione di incontro e si attivano relazioni di buon vicinato e mutuo-auto-aiuto. Le persone che ricevono aiuto non si limitano ad essere destinatari di un intervento, ma sono protagonisti del loro riscatto e di azioni di cambiamento e miglioramento per tutta la comunità.

Se vuoi saperne di più ti aspettiamo **GIOVEDI 30 MAGGIO alle ore **21,15** presso l'oratorio di S. Stefano di Segrate centro.**

APPUNTAMENTI

LUNEDI 20 MAGGIO

- h 09,00 S. Messa
- h 17,00 Catechismo quarto anno
- h 18,30 Mezz'ora di letture spirituali
- h 21,00 Consiglio Pastorale Parrocchiale

MARTEDI 21 MAGGIO

- h 10,00 Riunione preti del Decanato
- h 17,00 Catechismo terzo anno
- h 18,30 S. Messa

MERCOLEDI 22 MAGGIO

- h 09,00 S. Messa
- h 17,00 Catechismo secondo anno
- h 18,30 Riunione per iscritti all'oratorio estivo
- h 20,45 S. Rosario, golfo 7 strada**
- h 21,00 Riunione Capi Scout

GIOVEDÌ 23 MAGGIO

- h 16,45 S. Messa presso la RSF
- h 17,30 Adorazione eucaristica e confessioni
- h 18,30 S. Messa

VENERDÌ 24 MAGGIO

- h 09,00 S. Messa (def. Roberto)

SABATO 25 MAGGIO

- dalle 17,00 Confessioni
- h 18,30 In chiesa: S. Rosario
- h 18,30 S. Messa vigiliare

DOMENICA 26 MAGGIO

- h 10,00 S. Messa
- h 11,30 S. Messa ANNIVERSARI MATRIMONI**
- h 18,30 S. Messa (def. Enrica Leoni)
- h 19,30 Gruppo adolescenti